

978
1.738 M

Marktgemeinde **Mals**
Comune di **Malles Venosta**

L'ECONOMIA
DEL BENE COMUNE
Un modello economico che ha futuro

Relazione
sullo stato dei provvedimenti
al bene comune del

COMUNE DI MALLEES

Sulla base degli indicatori del

BILANCIO DEL BENE COMUNE

terra 
institute



BEZIRKSGEMEINSCHAFT VINSCHGAU
COMUNITÀ COMPRESORIALE VAL VENOSTA

EUROPÄISCHER SOZIALFONDS - FONDO SOCIALE EUROPEO



AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung Europa
ESF-Amt



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione Europa
Ufficio FSE

Editore:

COMUNE MALLES

Via Stazione 19
I-39024 Malles

Tel. +39 0473 831117
Fax +39 0473 830310

www.gemeinde.mals.bz.it
www.mals-leben.com

Redazione:

Sibille Tschenett, Vicesindaco
Monica Platzgummer, segretario generale

31.12.2013

NOTA

In questa rilevazione si tratta di un primo status quo senza alcuna pretesa di completezza o perfezione. Il comune di Malles non ha effettuato alcuna valutazione all'interno di questa relazione, nei termini previsti dal bilancio del bene comune.

Realizzazione: MartinRuepp.com

Traduzione: Susanna Singer – Federazione Economia del bene comune in Italia
Foto © Comune di Malles, Martin Ruepp



L'ECONOMIA DEL BENE COMUNE

L'economia del bene comune descrive un'economia piú sociale, ecologica, piú democratica. Si basa su valori che promuovono il bene comune.

UN NUOVO SISTEMA DI VALORI

La contraddizione fra i valori di mercato e società deve essere abrogata. Nell'economia devono essere premiati gli stessi valori umani, che determinano il successo nei rapporti interpersonali. L'economia dovrebbe essere di nuovo allineata con i valori e gli obiettivi che sono sanciti nella maggior parte delle costituzioni delle democrazie occidentali.

INIZIO 2009 IN AUSTRIA

La prima versione del modello compreso il bilancio del bene comune è stato sviluppato da una decina di imprenditori provenienti dall'Austria nel 2009-2010. Nel primo anno 2011, 60 aziende pioniere provenienti da tre stati hanno realizzato per la prima volta il bilancio del comune. Nel 2013 hanno partecipato oltre 800 aziende provenienti da 15 paesi.

ECONOMIA DEL BENE COMUNE IN ALTO ADIGE / ITALIA

In Alto Adige è arrivata attraverso „LE GIORNATE DELLA SOSTENIBILITÀ - THINK MORE ABOUT“ organizzato annualmente da TERRA INSTITUTE e L'ABBAZIA DI NOVACELLA e LA LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO. Ad oggi sono oltre 35 le aziende che hanno fatto il bilancio ed ora arrivano i primi comuni. A Bressanone vi è la sede dell'associazione di nuova costituzione „economia del bene comune in Italia“, che si è posta l'obiettivo di diffondere l'idea di questo nuovo modello economico in Italia. A sostegno di ciò sono partiti numerosi progetti aventi l'obiettivo di creare nuovi impulsi.

ECONOMIA DEL BENE COMUNE IN VAL VENOSTA

Anche in Val Venosta è emerso grande interesse da parte di numerosi imprenditori per l'attuazione degli obiettivi del bilancio del bene comune. Di recente 10 imprese hanno realizzato il bilancio ed intrapreso un percorso insieme e proprio ora si sta formando il prossimo gruppo di interessati.



SUL PIANO ECONOMICO

L'economia del bene comune è un'alternativa attuabile, concretamente applicabile per aziende di diverse dimensioni e forme giuridiche. Lo scopo dell'attività economica è definito in termini di valori del bene comune.

Il successo aziendale non è più misurato sulla base dei fattori monetari come l'aumento di utile o il PIL finanziario. Nell'economia del bene comune valgono valori come bisogni primari, la qualità della vita e della comunità.

SUL PIANO POLITICO

La volontà del movimento è quella di arrivare ad un cambiamento giuridicamente riconosciuto per un'economia del bene comune.

L'obiettivo è ottenere una buona qualità di vita per tutti gli esseri viventi sul pianeta, supportato da un sistema economico orientato ai valori del bene comune.

La dignità umana, l'equità globale e la solidarietà, la sostenibilità ecologica, la giustizia sociale e la partecipazione democratica sono elementi essenziali di ciò.

SUL PIANO SOCIALE

L'economia del bene comune è un'iniziativa per creare la consapevolezza per un cambiamento di sistema. Si basa sulla cooperazione, sull'agire congiunto di molte persone. Il movimento trasmette speranza e coraggio e cerca di fare rete e creare sinergie con altre iniziative alternative.

Tutti possono partecipare, diventare socio e portare il proprio prezioso contributo.

**L'ECONOMIA
DEL BENE COMUNE**
Un modello economico che ha futuro

Informazioni più dettagliate sull'EBC sono disponibili su Internet :

www.economia-del-bene-comune.it o www.gemeinwohl-oekonomie.org





VISIONE DEL PROGETTO

In Val Venosta decidiamo noi quali sono i valori che – nell'economia, nella società, per noi stessi- desideriamo seguire. Vogliamo più cooperazione, meno concorrenza, eliminare il vecchio „campanilismo“ e rafforzare le relazioni. Vogliamo assumerci la responsabilità - per noi stessi, le generazioni future e il mondo. Vogliamo anche rafforzare la nostra bella valle, creare più trasparenza e partecipazione, riunire cose già esistenti e realizzare un modello di best practice - che potrà esser di impulso o emulazione per altre regioni.

Vogliamo condividere questo percorso con tutti coloro che vogliono unirsi a noi. Tutti sono invitati a partecipare.

QUESTI SONO GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO CHE CI SIAMO POSTI IN QUESTO PRIMO PROCESSO:

- Sostegno alla cooperazione e provvedimenti e valori volti a rafforzare il bene comune
- Rafforzamento di circuiti locali e regionali e regioni periferiche
- Solidarietà reciproca e dialogo sui valori tra la comunità dei cittadini e le imprese
- Creazione di provvedimenti locali in tema di educazione e creazione di consapevolezza
- Nuova definizione di successo e misurazione della soddisfazione collettiva
- Fare rete con altre regioni e comuni

REGIONE DEL BENE COMUNE VAL VENOSTA

Verso un nuovo modo di stare insieme

I **comuni, le imprese - artigiani, agricoltori, albergatori, commercianti e industriali** – realizzano il **bilancio del bene comune** e si aprono ad un nuovo modello di pensiero. Un modello basato sulla cooperazione, circuiti regionali rafforza e valorizza il dialogo sui valori.

Valuta regionale, che per il momento ha valore solo in Val Venosta, sostiene questa idea nel consumo quotidiano e rafforza la relazione tra il produttore e il consumatore.

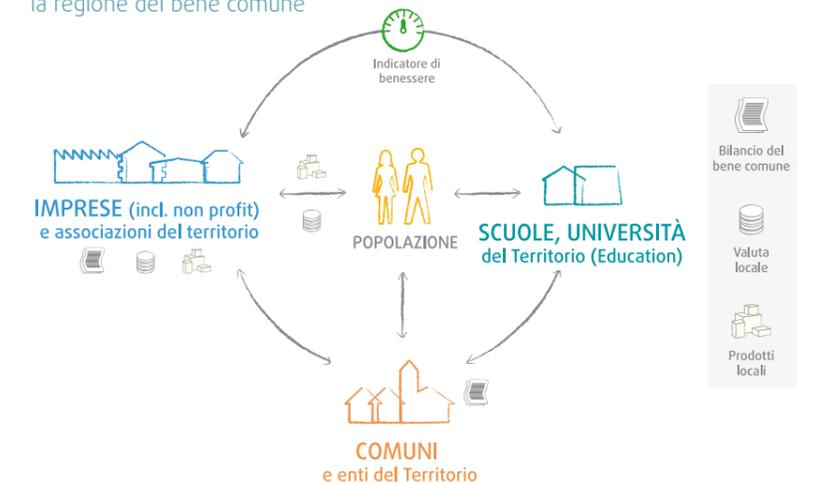
Nelle **scuole superiori e professionali** vengono trattati questi argomenti „nuovi“.

Un **indicatore di benessere comunale** che abbiamo elaborato con un gruppo di lavoro con alcuni sindaci della valle e in collaborazione con l' EURAC, sarà uno strumento di misura nella valutazione degli sviluppi futuri.

Desideriamo proseguire il dialogo con i **cittadini**, in modo che questi temi si diffondano in altre aree e sorgano altri „prodotti del bene comune“.

In seguito cerchiamo di fare **rete** con altre regioni del bene comune attualmente in fase di sviluppo in Europa.

Grafico:
la regione del bene comune





DIGRESSIONE SULLA VALUTA REGIONALE

La valuta regionale per la Val Venosta - che circola solo in Val Venosta e solo qui ha validità - è una valuta complementare basata sull'euro sotto forma di un voucher e rafforza il rapporto tra i consumatori e l'economia. Promuove circuiti regionali. È sostenuta da una cooperativa di aziende della Val Venosta. Lo scopo è il rafforzamento dei circuiti regionali, la promozione del consumo locale, la conservazione di preziosi posti di formazione e lavoro e l'aumento della qualità della vita nelle zone circostanti.

Il concetto è stato sviluppato da un gruppo di imprenditori della Val Venosta con i rappresentanti dei comuni e il supporto di esperti bancari. Il gruppo era già a conoscenza di esperienze con le valute regionali in Germania, Austria e Svizzera.

DIGRESSIONE INDICATORE COMUNALE DI BENESSERE

Era parte importante del progetto sviluppare un indicatore che desse la possibilità di misurare il grado di benessere nella regione corrispondente. Questo dovrebbe rispecchiare la reale situazione e fornire gli strumenti per emanare provvedimenti per un'azione mirata. A questo scopo abbiamo ottenuto il sostegno dai colleghi dell'EURAC e anche qui abbiamo ricerche ad alto contenuto scientifico.

La base è stata il „Better Life Index“ sviluppato dall'OCSE, o „Felicità nazionale lorda“, (felicità interna lorda) dal Regno del Bhutan.

BILANCIO DEL BENE COMUNE PER IMPRENDITORI

In Val Venosta sono circa 10 aziende in diversi settori che hanno realizzato il bilancio del bene comune. Altre seguiranno a breve, in modo che inizierà uno scambio più approfondito ed impareranno l'uno dall'altro. In Alto Adige ci sono attualmente circa 35 imprese del bene comune.

DIALOGO SUI VALORI E ISTRUZIONE

Basandosi su numerose iniziative che esistono nella regione, dovrebbe essere incoraggiato un dialogo tra i diversi rappresentanti delle parti interessate. Le sezioni degli argomenti verranno scelte nell'ambito di un laboratorio avveniristico dai partecipanti stessi. Pensieri spontanei su agricoltura e turismo, commercio e artigianato, istruzione e circuiti regionali, energia e filiera corta, ecc.. Dovrebbe essere elaborato dalle parti stesse su come dovrebbe essere la regione del futuro.

SCUOLE

Vogliamo motivare le scuole ad avvicinarsi ad un modello di apprendimento già sperimentato („OPEDUCA“) in cui questi temi vengono integrati nell'insegnamento. Visite presso gli imprenditori e un dialogo aperto sul bene comune completano la parte pratica del progetto. I primi eventi sono già in fase di progettazione.

IL BILANCIO DEL BENE COMUNE



Il bilancio del bene comune è il cuore dell'economia del bene comune

Esso pone al centro dell'economia l'essere umano, tutti gli esseri viventi nonché il successo del rapporto tra di loro. Trasferisce sul mercato i valori costituzionali e le relazioni valide, premiando politici e esponenti dell'economia in base al loro agire secondo principi umani, di valorizzazione, di spirito cooperativo, solidale, ecologico e democratico.

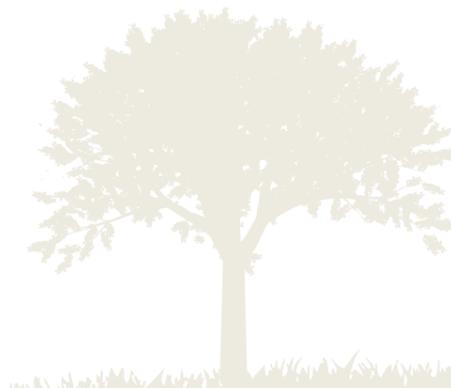
Il bilancio del bene comune misura il successo politico e imprenditoriale attraverso un nuovo significato. Politica ed economia devono servire il bene comune e questo può avvenire con il bilancio del bene comune (insieme con la relazione del bene comune).

I punti vengono assegnati su 17 indicatori del bene comune, e colui che fa il bilancio decide volontariamente quale degli indicatori attuare. Ciò significa che i punti vengono assegnati su base volontaria, sopra la soglia minima prevista per legge.

La matrice /bilancio 4.1. è costituita da 17 indicatori suddivisi su 5 valori universali (dignità umana, solidarietà, sostenibilità ecologica, giustizia sociale, partecipazione democratica e trasparenza). Ogni indicatore è suddiviso in 1-4 sotto indicatori. Essi hanno diversi livelli di rilevanza (basso, medio, alto). Ogni sotto indicatore descrive un aspetto di contenuto o organizzativo della domanda: „Come può essere vissuto il valore X dal gruppo di contatto Y?“ La valutazione di un indicatore e dei suoi sotto indicatori avviene su quattro livelli: primi passi (1-10 %), avanzato (11-30 %), esperto (31-60 %) e esemplare (61-100 %).

Informazioni più dettagliate sul bilancio del bene comune :

www.economia-del-bene-comune.it



MATRICE DEL BENE COMUNE 4.1

| VALORE PORTATORE D'INTERESSE | Dignità dell'essere umano | Solidarietà |
|--|---|--|
| A) Fornitori | A1: Gestione etica delle forniture | |
| B) Finanziatori | B1: Gestione etica delle finanze Attenzione ai criteri sociali ed ecologici nella scelta dei servizi finanziari, | |
| C) Dipendenti e titolari | C1: Qualità del posto di lavoro e parificazione Cultura dell'organizzazione e struttura orientata ai collaboratori, equa politica occupazionale e salariale, tutela del lavoro e incentivi alla salute incluso il Work-Life-Balance, orari di lavoro flessibili, parificazione e diversità 90 | C2: Suddivisione equa del carico di lavoro Taglio degli straordinari, rinuncia ai contratti all-inclusive, riduzione dell'orario di lavoro; contributo alla riduzione della disoccupazione 50 |
| D) Clienti / Prodotti / Servizi /Aziende partner | D1: Vendita etica Orientamento etico al cliente, compartecipazione dei clienti, sviluppo insieme dei prodotti, alta qualità nel servizio, alta trasparenza di prodotto. 50 | D2: Solidarietà con le imprese partner Condivisione di informazioni, del know-how, della forza lavoro, delle commesse; partecipazione al marketing cooperativo e alla gestione comune delle crisi 70 |
| E) Contesto sociale territorio, popolazione, generazioni future, società civile, altri esseri umani e natura a livello globale | E1: Significato e ripercussioni sociali dei prodotti/servizi P/S coprono i bisogni primari o contribuiscono allo sviluppo dell'uomo/ società/ pianeta e producono effetti positivi 90 | E2: Contributo in favore della collettività Sostegno reciproco e cooperazione con mezzi finanziari, servizi, prodotti, logistica, tempo, know-how, sapere, contatti; influsso 40 |
| Criteri negativi | Violazione delle norme ILO / dei diritti umani -200 | Acquisizioni ostili -200 |
| | Prodotti che violano la dignità umana, ad esempio mine antiuomo, energia nucleare, OGM -200 | Brevetti chiusi -100 |
| | Forniture o cooperazione con aziende che violano la dignità umana -150 | Prezzi dumping -200 |

Descizioni dettagliate degli indicatori si trovano nel "Documento di base del bilancio del bene comune"

| Ecosostenibilità | Equità sociale | Cogestione democratica & trasparenza |
|--|---|--|
| Confronto e discussione fattiva sui rischi dei prodotti/servizi acquistati esternamente; rispetto di criteri sociali ed ecologici nella scelta dei fornitori di beni e servizi | | 90 |
| investimenti e finanziamenti orientati al bene comune | | 30 |
| C3: Promozione di comportamenti ecologici da parte del personale Promozione attiva di uno stile di vita sostenibile del personale (mobilità, alimentazione); corsi di aggiornamento e misure per accrescere la consapevolezza sulle tematiche ambientali; cultura organizzativa sostenibile 30 | C4: Ripartizione equa del reddito Ridotta forbice salariale all'interno dell'azienda (salari netti); mantenimento di un salario minimo e di un salario massimo 60 | C5: Democrazia all'interno dell'azienda e trasparenza Trasparenza interna a livello decisionale/, scelta dei dirigenti attraverso il personale, partecipazione consensuale alle decisioni strategiche operative, conferimento della proprietà ai dipendenti. P. es. "sociocrazia" 90 |
| D3: Configurazione ecologica di prodotti e servizi Offerta di prodotti/servizi di elevato valore ecologico; misure che accrescano la consapevolezza in materia ambientale; rispetto di criteri ecologici nella scelta della clientela 90 | D4: Configurazione sociale di prodotti e servizi Informazioni-prodotti- servizi per gruppi di clienti svantaggiati. Sostegno nella promozione di strutture di mercato etiche. 30 | D5: Innalzamento dello standard di settore sociale ed ecologico Effetto traino ed emulazione Sviluppo di standard più elevati insieme alle altre aziende del settore, azione di lobbying 30 |
| E3: Riduzione dell'impatto ambientale - Riduzione dell'impatto ambientale specifico dell'impresa fino a raggiungere un livello che non pregiudichi il futuro in materia di: risorse; energia&clima; emissioni, rifiuti ecc. 70 | E4: Distribuzione degli utili secondo il bene comune Riduzione/ rinuncia alla distribuzione esterna di utili, distribuzione ai collaboratori, rafforzamento del capitale proprio, investimenti socio-ecologici 60 | E5: Trasparenza sociale Resoconti della ebc o di sostenibilità, cogestione dei portatori di interesse locali e della società civile. 30 |
| Impatto ambientale sugli ecosistemi -200 | Scorretta condotta dell'azienda nella violazione dei diritti sul lavoro -200 | Mancata dichiarazione di tutte le compartecipazioni e le società affiliate -100 |
| Pesanti violazioni della legislazione in materia ambientale -200 | Riduzione dei posti di lavoro o delocalizzazione nonostante bilanci in attivo -150 | Impedimento della formazione di un consiglio di fabbrica -150 |
| Obsolescenza programmata (breve durata di vita del prodotto) -100 | Evasione fiscale -200 | Mancata dichiarazione di tutti i flussi finanziari a Lobby / Iscrizione al registro europeo delle Lobby -200 |
| | Assenza di impropria remunerazione per soci non lavoratori -200 | Eccessiva forbice salariale -100 |

presente sul sito www.economia-del-bene-comune.it Si prega di far pervenire feedback ai responsabili dei singoli indicatori (i dati di contatto sono disponibili sul sito)



Istituto di formazione Castel Goldrain



SINTESI E STATO ATTUALE DEL PROGETTO REGIONE DEL BENE COMUNE VAL VENOSTA

Nel settembre 2012 Andreas Tappeiner (Sindaco di Lasa) ha presentato ai comuni partner il progetto FSE „Il bilancio del bene comune“ che sarebbe stato poi seguito dal dott. Günther Reifer (Terra Institute) ed il dott. Armin Bernhard.

Nel novembre 2012 ha avuto luogo il primo incontro fra i comuni partecipanti: Lasa, Silandro, Malles e Laces.

La partenza ufficiale del progetto è stato un evento presso l'Istituto di formazione Castel Goldrain il 25 - 26 marzo, con la partecipazione di Prof. Susanne Elsen, Mag. Christian Felber, Gernot Jochum, Franz Galler, Dott. Günther Reifer e il Dott. Armin Bernhard.

Parallelamente un gruppo di imprenditori e rappresentanti dei comuni coinvolgendo le banche locali ha elaborato un concetto per una valuta regionale in Val Venosta, che è ora in corso di attuazione.

Impressioni dell'evento iniziale presso Il Castel Goldrain



OBIETTIVI E PROSPETTIVE PER IL COMUNE DI MALLES

Come già detto in precedenza, questo report è un primo status quo senza alcuna pretesa di completezza o perfezione. Abbiamo tentato di presentare e descrivere i temi principali. Di fatto consideriamo questo report uno strumento d'impulso per i prossimi passi.

Dato che in questa prima rilevazione sullo status quo etico non erano coinvolti altri gruppi di persone, cercheremo di promuovere sul piano della

CREAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA

la presentazione e pubblicazione di questo report con gli obiettivi di

- approfondimento dei vari settori con la partecipazione di cittadini interessati
- attraverso la discussione pubblica e la creazione di consapevolezza sul bene comune nella popolazione

SUL PIANO OPERATIVO

Il comune di Malles ha realizzato nel 2010 un piano energetico allineato alla strategia climatica europea, con l'obiettivo entro il 2020 di ridurre il fabbisogno energetico del 20%, di elevare la quota delle energie rinnovabili del 20%, ridurre le emissioni di CO2 del 20%.

Questo è nelle priorità di autosussisten-

za energetica nell'attuazione di provvedimenti eco-sostenibili.

Il sostegno ed il rafforzamento di circuiti regionali ed il km o è un altro focus importante nell'ottica del pensiero del bene comune.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI QUESTA RILEVAZIONE

Chi era coinvolto? Questo report sullo „status quo etico“ del comune di Malles è stato redatto da Sibille Tschenett, vicesindaco e Monica Platzgummer, segretario generale. Non c'erano altre persone. I dati contenuti son attinenti agli anni 2010-2013. Sono state impiegate 100 ore di lavoro femminile per la stesura di questo report.

Ad oggi il report non è stato comunicato internamente.

Il report è disponibile sul sito del comune di Malles ed è scaricabile da tutti gli interessati-

978 m
1.738 m


Marktgemeinde **Mals**
Comune di **Malles Venosta**

IL COMUNE DI MALLES SI PRESENTA

DATI E INFORMAZIONI

Forma giuridica

Corporazione pubblica locale (regolamento comunale testo unico)

Indirizzo

39024 Malles
Via Stazione. 19

Telefono

0473 831117

Fax

0473 830310

Mail

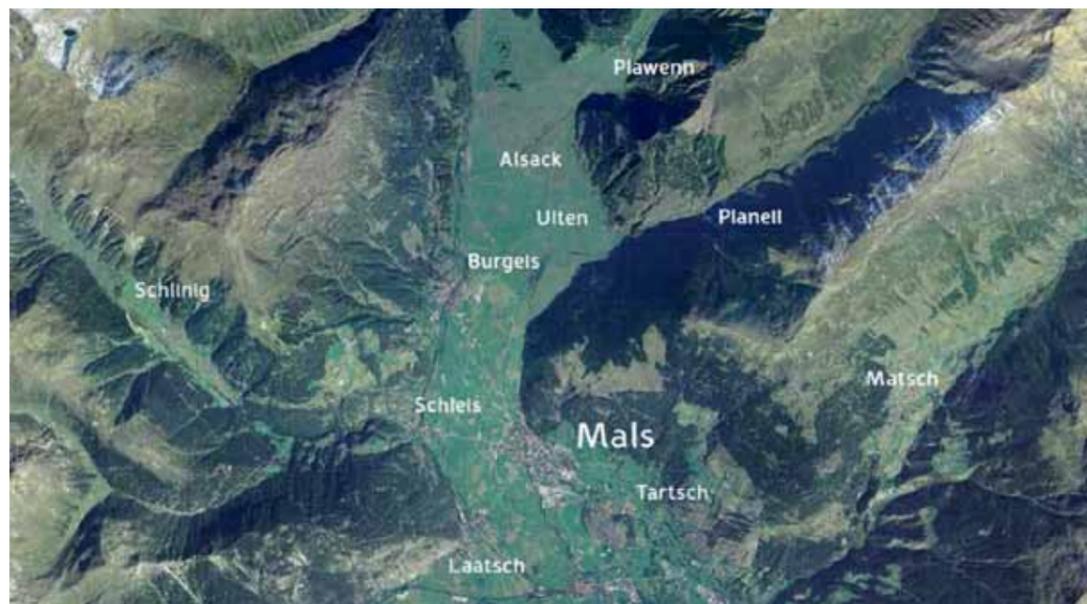
info@gemeinde.mals.bz.it

Homepage

www.gemeinde.mals.bz.it
www.mals-leben.com

Statistiche

Vedi FOGLIO COMUNALE sulla Homepage dell'istituto provinciale per la statistica www.provinz.bz.it/astat/de/bevoelkerung/demographische-struktur.asp



MALS (ital. Malles Venosta, vallader: Damal)

Stato: Italia

Regione: Trentino-Alto Adige

Provincia:

Provincia Autonoma di Bolzano

Bezirksgemeinschaft: Val Venosta

Abitanti:

Abitanti 2011 = 5.088

Al 31.12.2012 = 5.113

Fasce di età:

0-24 Anni = 1540

25-49 Anni = 1932

50-84 Anni = 1555

85-oltre 95 Anni = 96

Gruppi linguistici:

nel 2011

96,92 % tedesco - 3,00 % italiano - 0,08 % ladino

Generi:

nel 2011 = 2509 donne - 2604 uomini

Altitudine s.l.m.:

Il comune di Malles si estende dal suo punto più basso 978 m s.l.m. fino a 3.738 m, la cima della Palla Bianca, nella Valle di Maces. Il capoluogo si trova a 1.051 m s.l.m.

POLITICA

Consiglio comunale

Il consiglio comunale di Malles é formato da 20 membri e dalle elezioni del 2009 é composto come segue: SVP = 15 posti - Liberi elettori = 4 posti - Partito Democratico = 1 posto

Sindaco

Ulrich Veith; dal 2009

Giunta comunale

Andreas Heinisch
Marion Januth
Josef Thurner
Joachim Theiner
Sibille Tschenett

Segretario generale

Monika Platzgummer Spiess

LOCALITÀ ALL'INTERNO DEL COMUNE E RISPETTIVI ABITANTI

Capoluogo

Malles (1924 abitanti)

Appartengono a Malles:

Burgusio (851)
Laudes (607)
Mazia (466)
Planol (169)
Piavenna (46)
Clusio (362)
Slingia (180)
Tarcés (472)
Ultimo (22+24) al 31.12.2012

COMUNI CONFINANTI

Glorenza (I), Curon (I), Lasa (I), Silandro (I), Sluderno (I), Senales (I), Scuol (CH), Sent (CH), Sölden (A), Tubre (I)

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA NEL COMUNE

Settori economici: Agricoltura - Artigianato - Servizi - Ristorazione - Turismo - Commercio

VOLONTARIATO NEL COMUNE

Volontariato e associazioni

Nel comune vi é un'ampia rete di associazioni di volontariato, attive nei diversi settori: cultura, tempo libero, salute, chiesa, assistenza sociale, sport, protezione civile, ambiente,

In ogni frazione troviamo le seguenti associazioni: pompieri, banda musicale, coro della chiesa KVW-gruppi, associazioni sportive, associazioni per anziani

Attraverso numerose attività nei vari campi (sport, intrattenimento, cultura, formazione, sociale...) le associazioni arricchiscono la vita del paese in notevole misura e rafforzano la comunità.

DIVERSE STRUTTURE NEL COMUNE DI MALLES

Case di cura e di riposo

La casa di riposo Martinsheim dispone di 82 posti

www.martinsheim.it

Farmacia

Dr. Johannes Fragner-Unterpertinger

www.apotheke-mals.com

Medici e dentisti

02 medici generici

02 pediatri

03 dentisti

Biblioteche

Biblioteca pubblica di Malles „Johann Stephan Raffeiner“ da marzo 1993, dal numero iniziale di 1.850 fra libri e riviste siamo arrivati a oltre 10.000. Oltre al capoluogo di Malles vi sono succursali di prestito gestiti da volontari a Burgusio, Slingia, Laudes, Mazia, Tarces

Distretto socio-sanitario

Informazioni e servizio ai cittadini nei diversi servizi socio-sanitari

Museo a Laudes

Nel museo di Laudes sono presenti attrezzi da lavoro ed oggetti di uso quotidiano di secoli passati, conservati e raccolti nei decenni da Norbert Schuster di Laudes.

Chiesa

Ogni frazione ha la sua chiesa e parrocchia.

Sedi culturali

Il clima mediterraneo nel cuore delle Alpi da sempre attira immigrati, commercianti, viandanti su per l'alta Val Venosta. Per

questo non ci si deve sorprendere che la Val Venosta e Malles in qualità di regione di transito sia ricca di tesori ed attrazioni culturali. San Benedetto é il sito culturale piú significativo di Malles – é un importante chiesa della storia dell'arte, con affreschi carolingi ben conservati del nono secolo.

www.stiegenzumhimmel.it

Convento Marienberg

La piú alta abbazia benedettina d'Europa

Centri giovanili

Centro giovanile JuMa Malles

Spazi giovanili in tutte le frazioni del comune di Malles

Mobilità

A Malles termina la ferrovia che collega Malles a Merano. La stazione si trova su un triangolo e collega trasporti in autobus in Svizzera ed in Austria. Un servizio di Citybus con partenza ed arrivo alla stazione di Malles collega le varie frazioni; dall'autunno sará disponibile un servizio di carsharing.

Parco pubblico

Il parco Flora di Malles con una suggestiva passeggiata

Parco giochi

Parco giochi in tutte le frazioni del comune di Malles

Pista di Skate alla stazione di Malles

Campi sportivi

Campi sportivi in tutte le frazioni del comune

SportWell Mals = Centro sportivo con grande campo sportivo, impianti per atletica leggera, piscina coperta, piscina scoperta, sauna, birilli, centro fitness,

tennis coperto, tennis scoperto, palestra - www.sportwell.it

Montagna d'avventura Watles = Sci- e escursioni, pista di slittino - www.watles.net

Centro di Sci nordico/ da fondo – pista a Slingia in Val Slingia

Impianto di risalita di sci Ramudla in Val Mazia

Pista di slittino naturale „Sette fonti“ Slingia

Scuole

Scuola materna (età 3-6) = Malles, Burgusio, Laudes, Mazia, Slingia

Scuola elementare (età 6-10) = Malles, Burgusio, Laudes, Mazia, Planol, Slingia, Tarces

Scuola media (età 11-14) = capoluogo Malles

Scuola di musica „Johann Rufinatscha“

Scuola professionale agricolo-forestale „Fürstenburg“

Centro di scuole superiori „Claudia de Medici“

Maturandi (età 15-19)= situazione ottobre 2012 = SOGYM Liceo socio-scientifico, FOWI scuola professionale di economia, LESO istituto scolastico per il sociale, SPORT scuola superiore dello sport

Collegi per studenti

Collegio Kanonikus-Michael-Gamper

Ex-Hotel Malserhof

Spazi per manifestazioni

In ogni frazione é a disposizione per la popolazione una sala per piccole/grandi manifestazioni. Nelle frazioni di Laudes, Planol, Slingia e Tarces si tratta delle palestre delle scuole di proprietà del comune, che la comunità del paese può utilizzare gratuitamente per manifestazioni.

A Burgusio e Malles due cooperative gestiscono viascuna la casa della cultura. Inoltre a Malles l'aula magna del centro scolastico é anch'esso a disposizione per manifestazioni.

Spazi per le associazioni

Quasi ogni associazione ha nel comune una propria sala di proprietà del comune e che le associazioni possono utilizzare gratuitamente.

Anche le bande musicali (Burgusio, Laudes, Malles, Mazia) e cori (Burgusio, Laudes, Slingia, Mazia, Planol, Malles, Tarces) del comune di Malles possono utilizzare le sale del comune gratuitamente anche nelle frazioni.

Centro di protezione civile

Il centro di protezione civile del comune di Malles é situato sulla strada statale e ospita i pompieri volontari, la croce bianca, ed il soccorso alpino sezione di Malles.

In ogni frazione di Malles c'è un gruppo di pompieri volontari, ed ogni gruppo dispone di uno spazio ben attrezzato per i pompieri.

SETTORI ECONOMICI- AZIENDE NEL COMUNE DI MALLES

Banche

Cassa Raiffeisen alta Val Venosta (Filiale Malles e Burgusio), Cassa Raiffeisen Prato/Tubre (Filiale Laudes), Cassa di Risparmio filiale Malles, banca popolare Alto Adige filiale Malles

Artigiani

Il comune di Malles conta in totale 128 imprese artigiane con 494 impiegati.

Commercio

In ogni frazione ad eccezione di Planol esiste ancora un negozio di generi misti a conduzione familiare.

Nel capoluogo di Malles ci sono anche altri tipi di negozi (abbigliamento, casalinghi, articoli da giardino, libri, riviste, fiori....)

Alberghi e ristorazione

Il turismo a Malles ricopre un ruolo economico importante. L'offerta di ricezione è molto variegata: dalle camere private all'albergo a 4 stelle troviamo tutte le fasce di prezzo e di qualità.

Mercati

La principessa Claudia de Medici concesse a Malles lo stemma ed il diritto di mercato per 2 mercati annuali - il mercato Georgi al 23.04. e il mercato Golli al 16.10.

Settimanalmente ha luogo il mercato dei contadini con l'esposizione e la vendita di prodotti locali e regionali.

Altri mercati annuali = il mercato di San Veit a Tarces 15.06. e il Lootscher Markt (mercato di Laudes) al 25.10.

Malghe del latte

Aziende che lavorano il latte sono le diverse malghe del latte del comune di Malles, attive solo in estate.

Latteria di Burgusio

Nel dicembre del 1950 fu fondata la cooperativa del latte con responsabilità limitata. 54 contadini consegnano in media all'anno ca. 2,7 milioni di litri di latte. La latteria di Burgusio è un'azienda pioniera nella produzione di burro, panna e formaggi e con i suoi eccellenti formaggi si qualifica ogni anno ai primi posti nei concorsi internazionali.

Rifugi

Nel comune di Malles ci sono 2 rifugi gestiti: Oberretteshütte nella Valle di Mazia, Sesvennahütte nella Valle di Slingia

PRODUZIONE ENERGETICA NEL COMUNE DI MALLES

Estratto dal piano energetico

Rete di riscaldamento

Nel comune di Malles ci sono 5 impianti di riscaldamento, di proprietà in parte di cooperative, del comune, di privati.

A Slingia si trova un impianto a gas, a Malles un impianto con cippato con 2 punti di alimentazione, a Mazia e Laudes ciascuna un impianto a cippato e a Burgusio un impianto di gassificazione del legno.

Nel capoluogo Malles e nelle frazioni Laudes, Slingia, Burgusio e Mazia tutti gli edifici pubblici ed una parte di quelli privati a Malles vengono riscaldati con teleriscaldamento di cippato e bioenergia.

Impianti fotovoltaici

In seguito ad uno studio è emersa la possibilità di installare impianti fotovoltaici su 32 palazzi comunali per un totale di 1.140 kWp, che forniscono energia per 1,42 milioni di kWh. Ca. 1/3 di questi progetti sono di fatto realizzati (scuola media, piscina coperta, tennis coperto, asili, scuole).

Il comune ha autorizzato impianti fotovoltaici per una produzione fino a 1903 kWp per aziende e privati.

Centrali idroelettriche

Nel 2010 3 centrali idroelettriche producevano per la quota di pertinenza del comune 11 milioni di kWh.

Negli anni successivi sono state costruite altre centrali idroelettriche:

- Puni Planol, comune, frazione Planol, SEL
- Zerzabach Burgusio, frazione Burgusio, turismo & tempo libero SPA
- Arundabach Slingia, comune, frazione Slingia e Laudes
- Saldurbach Mazia, comune, frazione Mazia
- Impianto idrico Slingia e Laudes, comune
- Impianto idrico Planol-Malles, comune
- Impianto idrico Orgles, comune

[I percorsi vitali della natura](#)



IMMAGINI DAL COMUNE DI MALLES



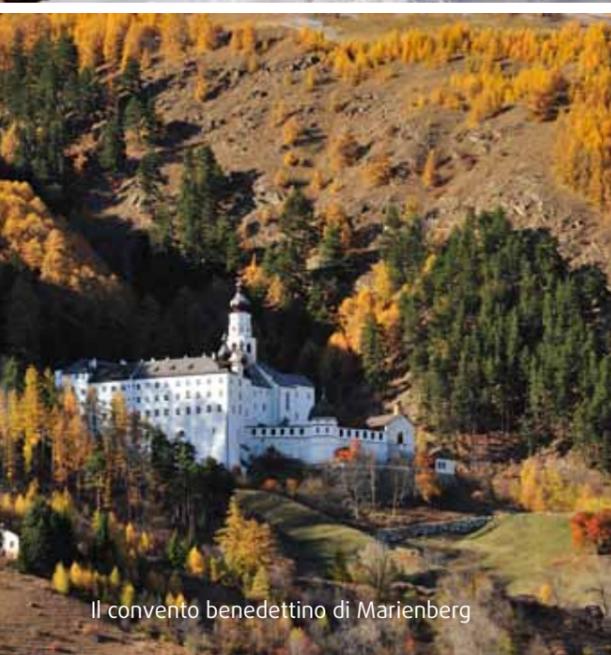
Burgusio d'inverno



La torre Frölich a Malles



Passeggiate sulle montagne del gruppo Sesvenna



Il convento benedettino di Marienberg



Sui pascoli di Malles



Tarces



INDICATORI

A FORNITORI

A1 GESTIONE ETICA DEGLI ACQUISTI

*Con l'indicatore A1 – gestione etica degli acquisti l'ebc (economia del bene comune) descrive una **situazione auspicabile** a livello comunale:*

Il nostro comune tiene conto nei prodotti e servizi acquistati della regionalità, che sia un'alternativa sociale e ambientale e che trovi soluzioni innovative per evitare materiali critici. L'amministrazione collabora attivamente con fornitori, per risolvere al meglio aspetti sociali e ambientali. Il comune paga prezzi equi, mantiene rapporti a lungo termine

Per il criterio gestione etica degli acquisti vengono considerati i seguenti settori: acquisto di materie prime- acquisti diversi e servizi ed incarichi.

La spesa principale riguarda il riscaldamento degli edifici comunali, l'energia elettrica, ma anche lavori di manutenzione su impianti e strutture.

RISCALDAMENTO

La parte maggiore degli acquisti riguarda il riscaldamento. Ciò avviene nel capoluogo a Malles, dove sono ubicati il municipio, il cantiere edile, la biblioteca, edifici scolastici come pure gli spazi per le associazioni, il centro per la protezione civile e la casa di riposo, comprando il teleriscaldamento dalla E-SPA. Anche i palazzi comunali nelle frazioni di Mazia e

Laudes vengono riscaldati dall'impianto di teleriscaldamento del comune.

Nel 2012 sono stati collegati nella frazione di Burgusio al teleriscaldamento di un'azienda che lavora il legno anche altri edifici pubblici (scuole, asili, sale per la musica) come pure la casa della cultura. A Slingia i palazzi pubblici vengono riscaldati attraverso la Bioenergie Slingia SRL, di cui è socio il comune di Malles. I palazzi comunali di Tarces e Slingia vengono ancora riscaldati con nafta.

La E-SPA è una società al 100% del comune di Malles. L'energia necessaria per produrre il calore proviene da biomassa (cippato).

Il cippato per il comune fu comprato in un rapporto di 80:20 fra Austria ed Alto Adige. Nel 2013 il rapporto è cambiato a favore dell'Alto Adige con 40% Austria e 60% Alto Adige. Una parte del legno sudtirolese proviene dai boschi della Val Venosta di proprietà delle frazioni.

APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO

Estratti dal piano energetico del comune di Malles

Obiettivo dichiarato del comune di Malles è un'autarchia energetica, l'indipendenza energetica.

Il comune dispone di varie risorse energetiche. Queste vengono rafforzate nell'interesse del cittadino, del comune e dell'economia locale.

Una grande parte dell'energia di Malles viene da centrali idroelettriche che si trovano nel comune (vedi dati sopra- cen-

trali idroelettriche).

Nel comune di Malles partiranno nuove iniziative per lo sfruttamento energetico di acqua e calore.

ACQUISTI E SERVIZI

L'amministrazione di Malles ha un'alta consapevolezza per la **conservazione di circuiti regionali**, con particolare **cura ad acquisti e servizi presso fornitori locali e regionali**.

Non viene analizzato il fattore di rischio del prodotto né il suo processo di produzione.

La **manutenzione** dei palazzi comunali avviene sia da parte dei dipendenti del cantiere edile che da parte di artigiani situati sul territorio comunale.

Per ambedue i settori valgono gli elevati standard di legge in materia di tutela del lavoro, tutela sociale dei lavoratori.

Con questo orientamento si riescono a conservare posti di lavoro nel comune di Malles e addirittura creati. Il prezzo non viene considerato, soprattutto dai piccoli artigiani. I criteri del bene comune non vengono però considerati in modo sistematico. Si pone attenzione a che impianti ed attrezzature vengano utilizzati **il più a lungo possibile** e trattati con cura, prima di valutare un nuovo acquisto.

Lo **sgombero neve** a quest'altezza è una voce di costo essenziale. Sabbia e ghiaia per il servizio invernale vengono comprati da un'impresa locale. Il servizio di sgombero neve viene gestito in proprio ed una parte viene data ad agricoltori del posto.

Nelle frazioni (ad eccezione di Planol) esistono ancora negozi di generi misti a conduzione familiare per la comunità. La loro sopravvivenza dipende anche dal sostegno del comune. A sostegno del km o gli acquisti di alimentari, detersivi per asili, scuole sono stati fatti fino ad oggi nei negozi locali. Frutta e verdura proviene dall'agricoltura locale. Criteri di scelta nell'acquisto sono la regionalità ed il prodotto biologico.

Incarichi

Si riferiscono a servizi affidati a corporazioni o associazioni o privati. La raccolta e smaltimento dei rifiuti, trattamento delle acque reflue sono stati assegnati al comprensorio Val Venosta, come pure i servizi sociali. Queste assegnazioni sono indicative della gestione del comprensorio che garantisce i servizi con una tariffa unica, con criteri di accesso, con procedure amministrative. Il servizio di pulizia delle scuole elementari è stato assegnato in base ad un accordo alla Provincia Autonoma di Bolzano.

COLLABORAZIONE CON I FORNITORI

Il cambio verso una collaborazione con i fornitori di servizi e prodotti è da ricollegare all'obbligo di legge degli appalti per i servizi. A causa di questi diventa più difficile comprare i prodotti locali. L'amministrazione deve all'interno delle prescrizioni di legge porre l'accento sulla definizione di criteri ecologici ed etici, in modo da conservare il km o ed i circuiti regionali.

B FINANZIATORI

B1 GESTIONE ETICA DELLE FINANZE

Con l'indicatore B1 – Gestione etica delle finanze la ebc descrive una situazione auspicabile a livello comunale:

La nostra amministrazione ha fornitori di servizi finanziari etici ed ecologici.

SERVIZIO DI TESORERIA

L'aggiudicazione del Servizio di Tesoreria è avvenuto attraverso una procedura negoziata in cui viene valutato l'aumento dei tassi d'interesse sui conferimenti e crediti. Questo aumento comprende i compensi per la gestione del servizio e una serie di altri servizi cui il Tesoriere deve adempiere per il comune.

Al momento il servizio di tesoreria del comune di Malles è gestito dalla Cassa di Risparmio. L'istituto è ben radicato sul territorio e da decenni sostiene associazioni con manifestazioni e contributi di sponsorizzazione.

La Cassa di Risparmio non ritiene di fare il bilancio del bene comune. Non sono noti nelle offerte e disposizioni della banca criteri etici, ecologici o sociali. Fino ad oggi nella scelta del servizio di tesoreria come pure nella scelta di altri servizi finanziari i fattori determinanti erano quelli economici. Forse l'orientamento comunale verso valori

del bene comune.

Come dignità umana, solidarietà, sostenibilità ecologica, giustizia sociale potrebbe destare la consapevolezza degli istituti bancari in questa direzione.

ASSICURAZIONI

Assicurazioni: ASSIBROKER o attraverso l'associazione dei comuni ASSICONSULT. L'incarico per le assicurazioni avviene considerando la necessità economica, senza mai considerare fino ad oggi criteri etici.

INVESTIMENTI

Nessuno

DEBITO

Il comune di Malles ha mutui presso la banca depositaria, presso la Cassa di Risparmio ed il fondo di rotazione. L'orientamento del comune di Malles verso i valori del bene comune come dignità umana, solidarietà, sostenibilità ecologica, giustizia sociale non hanno valore nella definizione di questi contratti.

C COLLABORATORI

C1 QUALITÀ DEL POSTO DI LAVORO E PARIFICAZIONE

Con l'indicatore C1 – qualità del posto di lavoro e parificazione la ebc descrive una situazione auspicabile a livello comunale:

La nostra amministrazione cura una struttura organizzativa aperta, di valorizzazione, con chiari compiti e competenze, ampio aggiornamento professionale ed una gestione partecipata. L'amministrazione offre un'ottimale sicurezza sul lavoro per i collaboratori. Il comune cerca di soddisfare esigenze personali con soluzioni di orario adattabili. Sono presenti le condizioni per un ottimale equilibrio vita-lavoro. L'amministrazione si orienta alla concreta parificazione fra uomo/donna. Uguale trattamento economico, uguale numero di dirigenti su tutti i livelli, con particolare attenzione all'età, a lavoratori stranieri e a lavoratori portatori di handicap.

Il comune di Malles occupa con un rapporto diretto di lavoro dipendente 22 collaboratori di cui:

- 12 collaboratori sono in amministrazione (1 uff. edilizia- tempo pieno, 1 uff. edilizia tempo parziale, 1 anagrafe -tempo pieno, 1 anagrafe- tempo parziale, 1 contabilità - tempo pieno, 2 segreteria - tempo pieno, 1 segreteria

generale - tempo pieno, 1 vicesegretario generale - tempo pieno)

- 1 dipendente a tempo parziale per le pulizie del municipio
- 4 dipendenti a tempo pieno nel cantiere edile (manutenzione di edifici, strade, piazze, varie strutture comunali, servizi di riciclo, sgombero neve)
- 5 dipendenti per i pasti negli asili, 1 a tempo pieno, mentre 4 sono a tempo parziale.
- 2 Collaboratrici della biblioteca pubblica comunale di Malles, ambedue a tempo parziale

ORARI DI LAVORO

Il comune di Malles ha un modello di orario di lavoro come gli altri comuni in Alto Adige di un totale di 38 ore settimanali. I dipendenti dell'amministrazione possono gestire, eccetto nell'orario per il pubblico, le loro ore in modo flessibile. Ogni dipendente può compensare le ore in più lavorate.

Attraverso vari modelli di part time (50-75%) si riesce a venire incontro alle esigenze familiari dei dipendenti.

L'orario per i dipendenti del cantiere edile è stato con loro concordato su una base di orario fisso. Ogni dipendente può possibilmente compensare le ore in più lavorate.

L'orario delle cuoche degli asili non vengono conteggiate tecnicamente. Queste dipendenti lavorano in autonomia in base alle esigenze del lavoro. Questa collaborazione poggia su un rapporto di fiducia fra amministrazione e dipendenti.

GESTIONE DEL POSTO DI LAVORO

L'amministrazione si impegna a fornire posti di lavoro ergonomici e con sufficientemente buone condizioni di luce. Il cantiere edile non viene quasi utilizzato, visto che gli addetti sono in giro nei vari edifici comunali.

Un buon parco rotabile moderno ed efficiente rende il lavoro più efficace.

Le cucine negli asili sono ben attrezzate con tutto il necessario e in accordo con il personale vengono regolarmente adeguate ai nuovi requisiti richiesti.

I posti di lavoro compresi arredi ed attrezzature sono ergonomici, privi di barriere architettoniche ed al passo con i tempi.

SALUTE FISICA E SICUREZZA

Il municipio è raggiungibile con mezzi pubblici e privati (per coloro che sono privi di collegamenti pubblici) con un breve tratto pedonale. Vengono presi seriamente i requisiti sulla sicurezza sul lavoro. Sono stati offerti ai dipendenti corsi di aggiornamento professionale sul posto. A causa di assenza di strutture e di assenza di mensa viene fornito un contributo finanziario per i pasti consumati presso i ristoranti del posto.

I dipendenti del cantiere edile e le cuoche degli asili possono ricevere una divisa da lavoro.

Gli obblighi di legge per l'aggiornamento professionale in materia di sicurezza sul lavoro come pure le visite della medicina del lavoro vengono ampiamente soddisfatti.

SALUTE PSICHICA

Vi sono regolarmente incontri con il personale in tutti i settori e su richiesta specifica colloqui personali. Per la convivialità all'esterno dell'orario di lavoro esiste un team del comune per i quali ogni dipendente da un contributo volontario. Feste particolari come un giubileo vengono organizzati dall'amministrazione comunale.

AUTOGESTIONE, SODDISFAZIONE SUL POSTO DI LAVORO, VALORIZZAZIONE

La suddivisione dei compiti è definita sui vari livelli per legge con la descrizione dei vari uffici.

I compiti vengono assegnati ai dipendenti previo colloquio in base ai loro interessi, capacità, formazione. Ai dipendenti vengono conferite mansioni per le quali portano la responsabilità del procedimento.

Periodicamente e secondo necessità avvengono dei colloqui con il segretario generale.

PARIFICAZIONE E PARITÀ DI TRATTAMENTO

Le condizioni di accesso sono regolate per legge e uomo e donna hanno pari opportunità. Nell'amministrazione abbiamo in attività 2 uomini e 10 donne.

Nel cantiere sono tutti uomini. Ad oggi non si è mai proposta una donna.

Le cuoche degli asili sono donne e fino

ad oggi non si è mai offerto un uomo.

PORTATORI DI HANDICAP, STRANIERI, DISOCCUPATI DA LUNGO TEMPO

La quota prevista dalla legge per l'inserimento di persone con particolari disabilità è coperta. L'amministrazione comunale è aperta all'assunzione di disabili e disoccupati da lungo tempo. Nel cantiere edile a fianco del personale fisso il comune ha collocato un disoccupato da lungo tempo e persone nel reinserimento del mondo del lavoro.

Attraverso la collaborazione con le cooperative sociali vengono creati posti di lavoro per disabili. P.e. la biblioteca di Malles viene pulita da una collaboratrice della cooperativa sociale VISO fondata nel 2013. Anche come aiuto in cucina negli asili come pure nel centro di scuole superiori sono state inserite 2 persone attualmente in disagio finanziario e sociale. Queste mansioni consentono loro un più facile reinserimento sociale.

FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PER I GIOVANI

Vengono sempre approvati senza eccezioni praticantati aziendali di scolari e studenti. Nei mesi estivi vengono organizzati praticantati di formazione ed orientamento per studenti delle superiori e dell'università.

C2 EQUA SUDDIVISIONE DEL VOLUME DI LAVORO

Con l'indicatore C2- equa suddivisione del volume di lavoro la ebc descrive la seguente situazione auspicabile a livello comunale:

La nostra amministrazione suddivide in modo equo il carico di lavoro tra i collaboratori e non crea ore di straordinari. Contribuisce alla riduzione di disoccupazione. Considera anche la giustizia sociale ed intergenerazionale.

RIDUZIONE DEL NORMALE ORARIO DI LAVORO

I tempi di lavoro vengono conteggiati in modo sistematico e vengono o retribuiti o compensati.

Ore straordinarie vengono fatte solo se necessario e di base compensate. Ore straordinarie inevitabili (sgombero neve, polizia, servizio elettorale) vengono regolarmente pagate. Il contratto collettivo prevede ampie assenze per maternità e per assistenza ai figli che l'amministrazione comunale concede senza eccezioni. Questo richiede ampia flessibilità da parte dei collaboratori, in quanto si devono fare carico di lavori o già incominciati.

La richiesta di approvazione di lavoro aggiuntivo (fino a 30% dello stipendio annuo) viene accolta positivamente come da accordo.

I contratti a tempo parziale sono 1/3, i contratti a tempo pieno sono i 2/3 del totale dei 22 dipendenti.

C3 PROMOZIONE DI UNA CONDOTTA ECOLOGICA DA PARTE DEI DIPENDENTI

Con l'indicatore C3 – promozione di una condotta ecologica da parte dei dipendenti la ebc descrive la seguente situazione auspicabile a livello comunale:

La nostra amministrazione promuove una condotta ecologica dei dipendenti attraverso un'alimentazione bio, regionale, responsabile, provvedimenti di aggiornamento professionale ed incentivi per una mobilità ecologica.

ALIMENTAZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO

La nostra amministrazione promuove una condotta ecologica dei dipendenti attraverso un'alimentazione bio, regionale, responsabile, provvedimenti di aggiornamento professionale ed incentivi per una mobilità ecologica. Il comune di Malles non dispone di una mensa. Come alternativa i dipendenti possono mangiare a pranzo nei ristoranti e ricevono un contributo finanziario. Uno dei ristoranti offre una cucina biologica e integrale. Durante il giorno sono concesse brevi pause caffè.

MOBILITÀ AL POSTO DI LAVORO

Dei 22 dipendenti solo 5 vivono in paese nei pressi del posto di lavoro. Tutti gli altri vengono dalle frazioni o comuni.

Il poliziotto comunale e i dipendenti del cantiere usano mezzi di servizio del comune (macchina, bici elettrica). Quelli che abitano in centro vengono a piedi o in bici, tutti gli altri soprattutto con mezzi privati. Per tutti i dipendenti il comune offre un parcheggio sotterraneo del comune. In caso di trasferte per corsi di aggiornamento professionale si utilizza il carpooling (condivisione di macchina). Per gli amministratori comunali – eccetto il sindaco – non sono previste spese di viaggio.

A ottobre è stato introdotto il car sharing in Alto Adige e a Malles i dipendenti e gli amministratori hanno l'obbligo di usufruirne.

CULTURA SOSTENIBILE DELL'ORGANIZZAZIONE, CONSAPEVOLEZZA E PROCESSI AZIENDALI INTERNI

I programmi politici tematizzano ed accompagnano sempre più condotte ecologiche (uso consapevole dell'energia, energia pulita, casa clima per costruzioni nuove o ristrutturazioni, raccolta differenziata, biodiversità – progetto Hoache, conservazione e cura degli alberi).

Non esistono iniziative rivolte ai dipendenti né ai membri dell'amministrazione.

IMPRONTA ECOLOGICA DEI DIPENDENTI

Tutti i dipendenti dell'amministrazione e del cantiere hanno fatto la propria impronta ecologica = www.footprintrechner.at. Con l'impronta ecologica, anche

detta footprint, ogni persona può misurare il suo livello ecologico, confrontarlo e migliorarlo. Sia il consumo di risorse (= footprint) come pure l'offerta di risorse naturali (biocapacità) vengono misurati in „ettari globali“ (gha). Un ettaro globale (= 10.000 m²) corrisponde a un ettaro di produttività biologica. Un ettaro è un grande campo da calcio.

La rilevazione ha acceso fra i dipendenti un dibattito sulla consapevolezza.

C4 EQUA SUDDIVISIONE DEL REDDITO

Con l'indicatore C4 – equa suddivisione del reddito la ebc descrive la seguente situazione auspicabile a livello comunale:

La nostra amministrazione ha un fattore di 1:3, il che significa che il reddito più alto è pari a 3 volte il reddito più basso. Il comune ideale secondo la ebc paga uno stipendio netto minimo di euro 1.250 mensili e come stipendio massimo 10 volte tanto.

Il rapporto reddituale netto nel comune di Malles è di 1:3,6.

Il reddito dei dipendenti è definito nel piano tariffario e vi è un margine di autonomia limitato ai premi ed ai contributi. Nessun reddito a tempo pieno è sotto i 1.250 euro. Nessuno dei redditi massimi a tempo pieno supera il fattore 10 del reddito mi-

nimo. La trasparenza degli stipendi è concessa nella misura in cui è accessibile il contratto collettivo. Gli stipendi dei dirigenti sono resi pubblici per legge su internet.

C5 TRASPARENZA AZIENDALE INTERNA E PARTECIPAZIONE

Con l'indicatore C5 – trasparenza aziendale interna e partecipazione la ebc descrive la seguente situazione auspicabile a livello comunale:

La nostra amministrazione ha un'alta trasparenza interna e sostiene in presenza di decisioni basilari processi partecipativi e soluzioni consensuali. Inoltre l'amministrazione promuove le valutazioni da parte dei dipendenti.

GRADO DI TRASPARENZA

Le delibere dell'amministrazione comunale vengono rese pubbliche per tutti, all'albo e a livello digitale. Questo vale anche per provvedimenti che prevedono contributi individuali.

La trasparenza delle decisioni politiche è ampiamente regolata dalla legge e pertanto non richiede un impegno particolare.

LEGITTIMAZIONE DEI DIRIGENTI

Dirigenti vengono selezionati secondo un procedimento di selezione pubblico

e trasparente e valutati da una commissione di esperti. Non è prevista la partecipazione di amministratori politici o dipendenti.

PARTECIPAZIONE NELLE DECISIONI STRATEGICHE

Nel lavoro individuale si possono aggiungere idee personali per migliorare processi di lavoro.

I dipendenti vengono coinvolti attivamente nel miglioramento dei processi di lavoro e nella suddivisione dei compiti. Pareri e idee sono i benvenuti. Discutiamo apertamente, come impiegare insieme le nostre competenze e talenti, per migliorare l'organizzazione del lavoro e la sua suddivisione.

Distribuzione di utili e compartecipazione dei dipendenti nel comune non è possibile.

D PRODOTTI E SERVIZI

D1 RELAZIONI ETICHE CON I CITTADINI

Con l'indicatore D1 – relazioni etiche con i cittadini la ebc descrive la seguente situazione auspicabile a livello comunale:

La nostra amministrazione ha un concetto globale di etica nel ramo imposte e si impegna per una trasparenza di costi e prezzi e di prezzi equi. L'amministrazione coinvolge i cittadini nello sviluppo dei prodotti e li fa partecipare nelle decisioni.

Le tariffe del comune di Malles per acqua, rifiuti, acqua, fognature, asili, mense scolastiche, ingressi e strutture sportive, sono sotto la media provinciale. Questa politica dei prezzi a sostegno finanziario dei cittadini vige oramai da molti anni. L'amministrazione comunale tiene molto alla vicinanza dei cittadini ed al loro coinvolgimento in processi e decisioni come pure a un contatto diretto. A tal fine ci sono colloqui settimanali, e reperibilità telefonica degli amministratori. Per temi particolari vengono creati gruppi di lavoro, con la partecipazione di cittadini. Reclami vengono fatti direttamente agli amministratori comunali. Nella maggior parte dei casi si trova una soluzione con un colloquio personale.

Attraverso i provvedimenti di semplificazione dei procedimenti amministrativi e l'eliminazione di molte certificazioni si sono ridotti in certi settori i contatti con

i clienti. E quindi si possono seguire meglio quelli attuali con personale molto competente.

Il comune di Malles ha una sua homepage che offre un'ampia gamma di informazioni ai cittadini. Una volta l'anno appare la rivista comunale, finanziata dal comune.

Il cittadino viene trattato con gentilezza nei diversi uffici per ricevere consiglio ed aiuto.

Servizi aggiuntivi come p.e. uno sportello ENEL (contratti e approvvigionamento elettrico), sono nella segreteria del comune.

Per molti altri servizi di consulenza (artigiani, associazione dei contadini, patronati, centrale del consumatore) il comune mette a disposizione una stanza al piano terra del municipio.

I collaboratori del centro riciclo/cantiere edile si impegnano attraverso consulenza e ampio orario di apertura al pubblico ad aumentare la consapevolezza ecologica nella popolazione, soprattutto nella raccolta differenziata.

Con il difensore civico è stato fatto un accordo che accoglie ed elabora i reclami del comune come ufficio reclami indipendente. E' di scarsa entità il numero di reclami.

D2 SOLIDARIETÀ CON ALTRE AMMINISTRAZIONI E REGIONI

Con l'indicatore D2 – solidarietà con altre amministrazioni e regioni la ebc descrive la seguente situazione auspicabile a livello comunale:

La nostra amministrazione trasmette il suo know how a altri comuni paritetici. Un sistema di collaborazione e cooperazione consente così di fare confronti sui servizi ai cittadini. La nostra amministrazione promuove la collaborazione, la rete di rapporti e l'utilizzo di sinergie nel comune e fra i comuni.

Un comune non ha aziende concorrenti nel senso classico del termine. La trasmissione di informazioni e tecnologie fra i comuni è molto avanti. La collaborazione e scambio con gli altri comuni ed il comprensorio vengono curati e rinvigoriti.

Incontri mensili regolari dei sindaci nel comprensorio e dei segretati comunali incentivano lo scambio di informazioni e dati, in modo che ogni comune non ha l'onere „di scoprire da solo la ruota“.

Molti servizi come i di rifiuti, polizia, fognature, marketing turistico, assistenza domiciliare agli anziani vengono gestiti insieme dai comuni attraverso il comprensorio. Così si sfruttano sinergie, scambiare esperienze e risparmiare risorse.

Ciò nonostante una lieve concorrenza rallenta la creazione di collaborazione. A

ciò contribuisce la richiesta dei cittadini di avere servizi e strutture nel proprio comune.

Solo in pochi casi esiste vi è una concorrenza diretta, p.e. nelle strutture sportive sovracomunali come impianti per il tempo libero, piscina o stadio del ghiaccio, dove l'economicità è legata al numero dei visitatori. D'altro canto i comuni sono in continua concorrenza fra loro per l'attrattività della qualità di vita, abitare, turismo, tariffe convenienti per i servizi, importi esentasse, insediamenti di imprese economiche.

Nonostante che la collaborazione in settori marginali (polizia, servizi tecnici) funziona molto bene, però manca ancora la cooperazione a livello centrale. A parte gli incontri fra sindaci non esistono quasi incontri istituzionali fra amministratori.

Concetti e piani su una comune collaborazione – p.e. scuole, case di riposo – sono rari.

Soprattutto su questioni finanziarie la solidarietà e la collaborazione fra comuni viene messa a dura prova (come p.e. i finanziamenti ai servizi scolastici).

D3 CONFIGURAZIONE ECOLOGICA DI PRODOTTI E SERVIZI

Con l'indicatore D3 – configurazione ecologica di prodotti e servizi la ebc descrive la seguente situazione auspicabile a livello comunale:

I prodotti e servizi della nostra amministrazione sono ecologici. La nostra amministrazione promuove la condotta ecologica dei cittadini.

L'accresciuta sensibilità di cittadini ed amministrazioni verso l'importanza dell'ecologia ha di conseguenza aumentato i comportamenti ecologici dell'amministrazione.

E ciò si evince nel comune di Malles in particolare nei seguenti settori:

- energia sostenibile (teleriscaldamento e impianto fotovoltaico)
- risanamento energetico di edifici pubblici
- economia dei rifiuti e riciclo
- riduzione del consumo di carne ed introduzione di acqua potabile nelle mense di asili e scuole
- sostegno ai circuiti regionali attraverso l'acquisto nei negozi in paese per i pasti in asili e scuole
- nel 2012 acquisto di servizio in porcellana e posate per le scuole, che su richiesta può essere utilizzato dalle associazioni nelle loro manifestazioni
- aiuto ai vicini. Il comune sostiene la camera dei vestiti, gli scambi, cibo su ruote.
- divieto di erbicidi su piazze pubbliche,

parco giochi e parchi di scuole.

- mobilità: introduzione di zone a traffico limitato
- mobilità: a Malles termina la ferrovia della Val Venosta che la collega con Merano e poi con Bolzano ai collegamenti internazionali. Un citybus che parte dalla stazione collega le varie frazioni. La linea di autobus SAD collega Malles con gli altri comuni va in Austria passando al passo Resia fino a Nauders, collegandosi da lì con Landeck e le ferrovie austriache. La linea di bus svizzera „Auto da Pota“ collega Malles con Zernezz nei Grigioni e con la linea ferroviaria retica.
- mobilità: carsharing Alto Adige. La cooperativa „Share a car“ nata nel 2012 ha l'obiettivo di sviluppare e applicare in Alto Adige un modello di carsharing. Un piccolo numero di organizzazioni (Legacoopbund, confcooperative, KVW) sotto la guida di ARCHE del KVW ha fatto suo questo tema grazie all'impulso del comune di Malles che sta portando avanti un progetto europeo per l'introduzione del carsharing nell'alta Val Venosta. A settembre 2013 erano disponibili le prime macchine a Bolzano, Merano, Malles. L'obiettivo è allargare l'offerta ad altri comuni nella provincia, per arrivare a coprire con la rete tutto l'Alto Adige.

D4 CONFIGURAZIONE SOCIALE DI PRODOTTI E SERVIZI

Con l'indicatore D4 – configurazione sociale di prodotti e servizi la ebc descrive la seguente **situazione auspicabile** a livello comunale:

La nostra amministrazione cerca di offrire anche a categorie disagiate (reddito minimo, immigrati, anziani, portatori di handicap) soluzioni agevolate per poter accedere a prodotti e servizi.

Il comune cerca di venire incontro alle esigenze di categorie disagiate nei limiti delle sue possibilità.

- Le tariffe nel comune di Malles per acqua potabile, fognature, rifiuti, asili, mensa scolastica, ingresso strutture sportive sono sotto la media provinciale.
- Edifici pubblici sono privi di barriere architettoniche
- Il comune finanzia il trasporto dei bambini d'asilo dai masi in alta montagna e dalle frazioni
- Il comune sostiene la famiglia nell'alloggio di anziani nelle case di riposo
- Le associazioni di volontariato ricevono dal comune un contributo finanziario in base alla loro finalità

D5 INNALZAMENTO DELLO STANDARD SOCIALE ED ECOLOGICO DI SETTORE

Con l'indicatore D5 – innalzamento dello standard di settore sociale ed ecologico la ebc descrive la seguente **situazione auspicabile** a livello comunale:

La nostra amministrazione collabora attivamente con altri comuni ad un livello superiore nei settori sociale ed ecologico e cerca di creare un gruppo che segue modelli ecosociali e del bene comune.

Esempi di collaborazione con altre amministrazioni:

- Il comune di Malles è iniziatore del progetto carsharing in Alto Adige
- Il comune di Malles partecipa al progetto FSE „Val Venosta regione del bene comune“
- Il comune di Malles partecipa a diversi progetti INTERREG nei settori mobilità e biodiversità

E AMBIENTE SOCIALE

E1 SENSO ED EFFICACIA SOCIALE DI PRODOTTI E SERVIZI

Con l'indicatore E1 – senso ed efficacia sociale dei prodotti e servizi la ebc descrive la seguente **situazione auspicabile** a livello comunale:

La nostra amministrazione offre prodotti e servizi che coprono fabbisogni primari della popolazione ed hanno effetti positivi comprovati sulla società.

Un comune è la più piccola unità amministrativa. Le decisioni ed i prodotti del comune determinano in modo diretto e indiretto la base di vita dei cittadini.

È insito nella natura dell'amministrazione comunale

- coprire i bisogni essenziali dei cittadini
- offrire loro protezione e sicurezza
- offrire le condizioni per una convivenza piacevole
- Sotto quest'ottica il comune di Malles ha attuato i seguenti provvedimenti p.e.:
- sostegno e rafforzamento circuiti locali mediante acquisti in loco
- tariffe basse per famiglie
- sostegno alle attività delle associazioni di volontariato
- inizio e sostegno a progetto per vicini in difficoltà
- creazione rete di mobilità
- investimenti in energia sostenibile
- costruzione e manutenzione delle infrastrutture indispensabili (acqua potabile, fognature...)

- creazione di aree edificabili
- realizzazione di un piano di protezione civile ed un piano di zone pericolose
- abbattimento di barriere architettoniche
- informazioni ad associazioni e cittadini su temi sostenibili

E2 CONTRIBUTO AL BENE COMUNE

Questo indicatore non esiste nei comuni, dato che i comuni per definizione lavorano per il bene comune. I punti ivi compresi sono stati suddivisi sugli altri criteri.

E3 RIDUZIONE DEGLI EFFETTI ECOLOGICI

Con l'indicatore E3 – riduzione degli effetti ecologici la ebc descrive la seguente **situazione auspicabile** a livello comunale:

La nostra amministrazione si confronta attivamente con gli effetti ecologici dei suoi servizi.

Il comune di Malles si confronta attivamente su processi su servizi „eco-efficienti“ per la riduzione di effetti ecologici.

- Incentivare la raccolta differenziata
- Informazioni e spiegazioni per evitare rifiuti

- Lampadine a risparmio energetico nell'illuminazione stradale
- Attuazione del teleriscaldamento sul territorio comunale
- Attuazione del servizio di citybus
- Offerta di e-bikes e carsharing
- Creazione di zone a traffico limitato
- Acquisto di prodotti locali
- Sostegno a circuiti regionali attraverso l'acquisto nei negozi in paese
- Utilizzo di prodotti ecologici (carta, detersivi biologici, ecc...)

E4 SUDDIVISIONE DEGLI UTILI ORIENTATA AL BENE COMUNE

Questo indicatore decade nei comuni, in quanto i comuni per definizione lavorano per il bene comune. I punti qui compresi sono stati suddivisi su altri criteri.

E5 TRASPARENZA SOCIALE E PARTECIPAZIONE

Con l'indicatore E5 – trasparenza sociale e partecipazione la ebc descrive la seguente situazione auspicabile:

La nostra amministrazione pubblica un report del bene comune o di sostenibilità.

Inoltre coinvolgiamo nelle decisioni importanti i gruppi di contatto e promuoviamo la partecipazione e collaborazione degli stakeholder.

TRASPARENZA

La rilevazione di provvedimenti orientati al bene comune sulla base degli indicatori del bilancio del bene comune viene presentata all'opinione pubblica e sulla homepage del comune, per risvegliare l'interesse dei cittadini ed altri gruppi interessati.

La trasparenza nell'amministrazione pubblica è un dato di fatto sia nella forma digitale che per affissione all'albo. La homepage del comune offre una trasparenza assoluta e disponibile.

PARTECIPAZIONE

La partecipazione dei cittadini nei comuni avviene soprattutto attraverso le libere elezioni politiche. Forme e strumenti del referendum popolare sono previsti nello statuto del comune di Malles.

I referendum popolari hanno effetti vincolanti. Il referendum confermativo serve a ripensare e rivedere delibere di giunta o del consiglio comunale su una base più ampia con effetti di partecipazione.

Il referendum propositivo ha una funzione di velocizzazione ed innovazione. Serve a portare all'interno del comune questioni che porteranno a decisioni vincolanti.

Lo statuto del comune di Malles prevede anche la possibilità di realizzazione di un bilancio dei cittadini. Questo viene considerato come un procedimento partecipativo pubblico sia nella stesura del bilancio preventivo che nella deter-

minazione delle priorità. In questo modo l'amministrazione comunale promuove la trasparenza ed il senso di corresponsabilità sia nelle spese che nelle possibilità di risparmio.

Il comune di Malles nel marzo 2013 ha deliberato un provvedimento innovativo per i referendum con condizioni di accesso facilitate:

- accettazione di richiesta con un comitato promotore di 20 persone
- voto per corrispondenza
- durata del referendum 2 settimane
- quorum di validità molto basso. Per la validità è sufficiente il 20% della partecipazione degli aventi diritto
- Indicativo del lavoro nei comuni è il contatto diretto degli amministratori con i cittadini.

CRITERI NEGATIVI

Non ne sono emersi di particolare rilievo.



Foto: Vinschgau Marketing - Frieder Blickle